

ROTARY TORINO 150

***La Compliance* bancaria-finanziaria**

Giuseppe Roddi

19 novembre 2020

RATIO E PRINCIPI ISPIRATORI DELLA CONFORMITÀ O COMPLIANCE

Cosa si intende per Conformità / *Compliance*

Etica, deontologia: aspetto culturale e comportamentistico da seguire

Rispetto delle norme: aspetto tecnico

Correttezza formale e soprattutto sostanziale nella condotta degli affari

“L’evoluzione dei mercati finanziari, in termini di innovazione dei prodotti, di trasferimento del rischio e di proiezione internazionale, rende più complessi l’identificazione e il controllo dei comportamenti che possono dar luogo a violazioni di norme, di standard operativi, di principi deontologici ed etici dell’attività di intermediazione.” (Banca d’Italia, Disp. Vig. 10.7.2007)

Il rischio di “non conformità”. Le principali disposizioni

Il RISCHIO di “NON CONFORMITÀ”:

consiste nell’incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite finanziarie rilevanti o danni di reputazione in conseguenza di violazioni di norme imperative (legge, regolamenti) o di autoregolamentazione (statuti, codici di condotta, codici di autodisciplina).

LE FONTI:

- **Banca d’Italia (BI), *Disposizioni di vigilanza*, 10.7.2007 (abrogate)**
- **BI, *Circolare 285, Disposizioni di vigilanza per le banche*, 17.12.2013**
- **BI, *Circolare 288, Disposizioni di vigilanza per le finanziarie*, 3.4.2015**

Siamo nel sistema dei controlli interni (SCI) della banca / finanziaria

Insieme di regole, funzioni, strutture, risorse, processi e procedure volti ad assicurare, nel rispetto della sana e prudente gestione, il conseguimento di questi fini:

- verifica dell'attuazione delle strategie e delle politiche aziendali**
- salvaguardia del valore delle attività e protezione dalle perdite**
- efficacia ed efficienza dei processi aziendali**
- affidabilità e sicurezza delle informazioni aziendali e delle procedure informatiche**
- prevenzione del rischio di coinvolgimento, anche involontario, in attività illecite (specie quelle connesse con riciclaggio, usura e finanziamento al terrorismo)**
- conformità delle operazioni con la legge e la normativa di vigilanza, nonché con le politiche, i regolamenti e le procedure interne.**

I TRE LIVELLI dei CONTROLLI INTERNI

Ampio coinvolgimento di tutte le strutture operative e delle funzioni aziendali, di cui vanno chiaramente definiti compiti e responsabilità

I LIVELLO - Fondamentale il ruolo dei controlli di linea: ci si deve avvalere di adeguati presidi e sistemi informativi

II LIVELLO – *COMPLIANCE* - FUNZIONE ANTIRICICLAGGIO - *RISK MANAGEMENT*

- **assicura adeguatezza, funzionalità e affidabilità dei presidi**
- **esternalizzazione**
- **rapporti con altre funzioni aziendali**
- **comunicazioni**

III LIVELLO - REVISIONE INTERNA / *INTERNAL AUDIT*: verifica in modo continuativo il grado di adeguatezza e conformità dell'intero assetto organizzativo

I compiti della Funzione di CONFORMITÀ o COMPLIANCE - 1

Valuta l'adeguatezza delle procedure interne rispetto all'obiettivo di prevenire la violazione di norme imperative (leggi e regolamenti) e di autoregolamentazione (statuti, codici di condotta, codici di autodisciplina) applicabili alla banca/finanziaria:

- identifica nel continuo le norme applicabili all'intermediario finanziario e alle attività da esso prestate e ne misura/valuta l'impatto sui processi e sulle procedure aziendali**
- propone modifiche organizzative e procedurali volte ad assicurare l'adeguato presidio dei rischi di non conformità alle norme identificate**
- predispone flussi informativi diretti agli organi aziendali e alle altre funzioni/strutture aziendali coinvolte**
- verifica preventivamente e monitora successivamente l'efficacia degli adeguamenti organizzativi suggeriti per la prevenzione del rischio di non conformità.**

I compiti della Funzione di CONFORMITÀ o COMPLIANCE - 2

È coinvolta nella valutazione ex ante della conformità alla regolamentazione applicabile di tutti i progetti innovativi (inclusa l'operatività in nuovi prodotti o servizi) che si vuole intraprendere e nella prevenzione e gestione dei conflitti di interesse anche con riferimento ai dipendenti ed esponenti aziendali.

Ferme le sue responsabilità per l'espletamento dei compiti previsti da normative specifiche (es., le discipline in materia di trasparenza delle operazioni e correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti), *altre aree di intervento* sono:

- la verifica della coerenza del sistema premiante aziendale (in specie, retribuzione e incentivazione del personale) con gli obiettivi di rispetto delle norme, dello statuto, codici etici o altri standard di condotta applicabili
- la consulenza e assistenza nei confronti degli organi aziendali in tutte le materie in cui assume rilievo il rischio di non conformità e la collaborazione nell'attività di formazione del personale sulle disposizioni applicabili alle attività svolte, al fine di diffondere una cultura aziendale improntata ai principi di onestà, correttezza e rispetto dello spirito e della lettera delle norme.

Le AREE di ATTIVITÀ della FUNZIONE *COMPLIANCE*: teorico

VIGILANZA

ANTIRICICLAGGIO / ANTIFINANZIAMENTO DEL TERRORISMO

TRASPARENZA BANCARIA / FINANZIARIA

TUTELA DEI DATI PERSONALI (*PRIVACY*)

ANTI USURA

GESTIONE DEI CONFLITTI DI INTERESSE

INTERMEDIAZIONE ASSICURATIVA

TUTELA DEL CONSUMATORE

RECLAMI

NORME DI SETTORE (specifiche)

CONTRATTUALISTICA

CONTENZIOSO

PROCEDURA “DISFUNZIONAMENTI” o “*WHISTLEBLOWING*”

DIRITTO DEL LAVORO, SICUREZZA AMBIENTALE, ECC.

FISCALE / TRIBUTARIO

RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DEGLI ENTI ex d.lgs. 231/01

NUOVE INIZIATIVE. ECC.

Le AREE di ATTIVITÀ della FUNZIONE *COMPLIANCE*: esclusioni

ATTESA LA VASTITÀ, QUASI INDOMINABILE, DELL'AMBITO CONSIDERATO, OCCORRE UNA DELIMITAZIONE DELLE MATERIE DA SEGUIRE.

IN GENERE, SI ESCLUDONO:

- DIRITTO DEL LAVORO, SICUREZZA AMBIENTALE, ECC.**
- FISCALE / TRIBUTARIO**
- ECC.**

Vanno, inoltre, regolamentate attentamente le possibili interferenze / sovrapposizioni con il Legale e le altre funzioni (Organizzazione, Risorse umane, ecc.).

Le AREE di ATTIVITÀ della FUNZIONE *COMPLIANCE*: in genere

Tematiche fondamentali (e minimali):

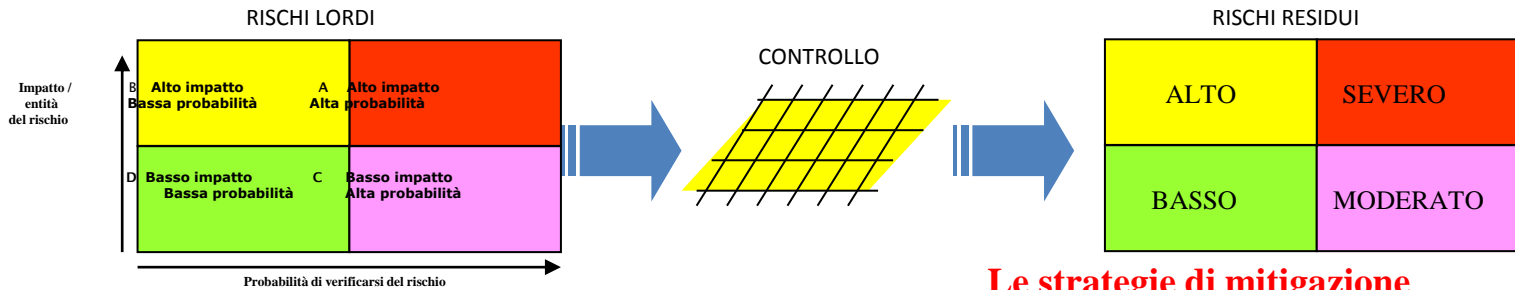
- **ANTIRICICLAGGIO / ANTI FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO**
- **TRASPARENZA BANCARIA – FINANZIARIA**
- **ANTI USURA**
- **PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI O *PRIVACY***

PECULIARITÀ OPERATIVE

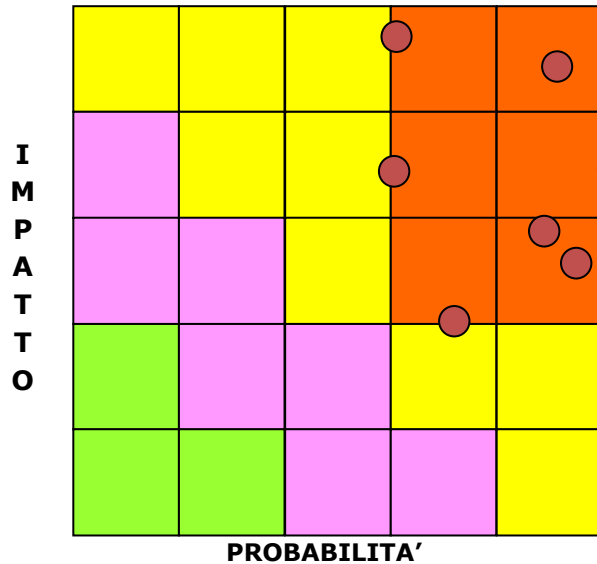
L'ESAME E LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

LA PROCEDURA DI *COMPLIANCE*

L'ESAME E LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

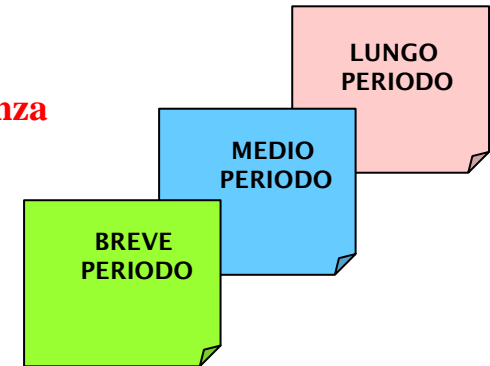


CRITERI DI MITIGAZIONE



Le strategie di mitigazione

- . interrompere
- ~~. accettare~~
- ~~. trasferire~~
- . rafforzare il controllo
- . eliminare
- . condividere
- ~~. assicurare~~
- . evitare
- . piano emergenza



LA PROCEDURA DI COMPLIANCE

Fra i contenuti principali:

PARERE DI CONFORMITÀ CIRCA I NUOVI PROGETTI

PROCEDURA “DISFUNZIONAMENTI”

CONSULENZA SPECIALISTICA

VERIFICHE

REPORTISTICA E CANALI DI COMUNICAZIONE

FORMAZIONE

I CONTROLLI DI COMPLIANCE

AREE DI INTERVENTO SPECIALISTICHE (ATTIVITÀ PROPRIE)

PIANO PERIODICO DEI CONTROLLI

NELL'AMBITO DEL PIANO DEI CONTROLLI INTERNI DELLA BANCA / FINANZIARIA

EVITARE SOVRAPPOSIZIONI / DUPLICAZIONI / OMISSIONI

RENDICONTAZIONI

REPORTISTICA E COMUNICAZIONE

RENDICONTAZIONI:

- PERIODICHE
- ESTEMPORANEE (PER LO PIÙ' ECCEZIONALI)

COMUNICAZIONI VERSO:

- Consiglio di Amministrazione – Collegio sindacale – Organismo di vigilanza
- le altre funzioni di controllo
- le funzioni interne non di controllo
- autorità di vigilanza (BI, UIF, MEF, Garante *privacy*, GDF, AGO, ecc.)

FORMAZIONE

PORTARE A CONOSCENZA DELLE VARIE FUNZIONI AZIENDALI E DEL PERSONALE GLI ADEMPIMENTI, SPECIE QUELLI PROPRI (antiriciclaggio, trasparenza, anti-usura, *privacy*, ecc.)

ORGANIZZAZIONE / TENUTA DI CORSI

ATTIVITÀ PERIODICA E CONTINUATIVA

OBBLIGO DI RENDICONTAZIONE AL Consiglio di Amministrazione

In conclusione, sotto il profilo tecnico bancario/finanziario ...

la *COMPLIANCE*, intesa come insieme di adempimenti da osservare nella quotidianità in ottemperanza alla vigente normativa ed alle regole interne mediante la relativa Funzione aziendale, richiede il massimo coinvolgimento

- del vertice aziendale: Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale

e

- di tutta la struttura della banca / finanziaria

... e sotto quello più ampio di *habitus e forma mentis*

se poi, in un complessivo e più variegato ambito, per *COMPLIANCE* si intende il rispetto delle norme quali regole del consorzio umano, condotte, pratiche da conoscere e osservare sempre, **TUTTO RICADE SOTTO LA COMPLIANCE, tutto deve (o dovrebbe) essere conforme.**

A tale proposito, **IN AMBITO BANCARIO-FINANZIARIO (e non solo) la *Compliance*:**

- non limita gli affari, ma li indirizza secondo legge nel mercato
- si pone a fondamento e indirizzo della condotta aziendale – verso il proprio interno, la clientela, il pubblico in genere
- e non impedisce la diuturna ricerca del massimo risultato economico e finanziario.